

In cammino verso la Gmg del 2011

Dal 16 al 21 agosto a Madrid

"In un momento in cui l'Europa ha grande bisogno di ritrovare le sue radici cristiane, ci siamo dati appuntamento a Madrid. Vi invito a questo evento così importante per la Chiesa in Europa e per la Chiesa universale. E vorrei che tutti i giovani potessero vivere questa esperienza, che può essere decisiva per la vita: l'esperienza del Signore Gesù risorto e vivo e del suo amore per ciascuno di noi". È l'invito ai giovani con cui Benedetto XVI apre il suo Messaggio per la Gmg di Madrid (16-21 agosto 2011) diffuso dalla Santa Sede nelle scorse settimane. Partendo dal tema, "Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede", il Papa ricorda che "numerosi giovani sentono il profondo desiderio che le relazioni tra le persone siano vissute nella verità e nella solidarietà". La gioventù, scrive Benedetto XVI ricordando la sua giovinezza, rimane "l'età in cui si è alla ricerca della vita più grande. È parte dell'essere giovane desiderare qualcosa di più della quotidianità regolare di un impiego sicuro e sentire l'anelito per ciò che è realmente grande. L'uomo è veramente creato per ciò che è grande, per l'infinito. Qualsiasi altra cosa è insufficiente. Il desiderio della vita più grande è un segno del fatto che ci ha

creati Lui". Per il Papa "è un controsenso pretendere di eliminare Dio per far vivere l'uomo. Eliminarlo equivale a privarsi della pienezza e della gioia". In realtà, però, l'avventura della XXVI Giornata Mondiale della Gioventù è cominciata dal momento in cui il Santo Padre Benedetto XVI, a Sydney, il 20 luglio 2008, ha invitato nell'agosto 2011 i giovani di tutto il mondo ad andare con Lui a Madrid. La Giornata Mondiale della Gioventù di Madrid sembra lontana, ma i mesi che ci separano da quell'appuntamento non impediscono alla fantasia di tanti giovani di immaginare le future giornate spagnole.

A livello diocesano, l'equipe di pastorale giovanile guidata da don Stefano Di Mario e don Tonino Antonetti è a lavoro da tempo. Inoltre, sono in programma diversi appuntamenti per i giovani, come l'incontro dell'altro ieri sera (di cui parleremo domenica prossima) e le tre catechesi che il Vescovo terrà il 17 dicembre, a febbraio e a maggio.

Ma, intanto, come ci si può preparare alla GMG del prossimo agosto? Ecco tre gesti concreti.

1. Pregare

Si potrebbe cominciare chiedendo a Dio, per intercessione della Beata Vergine



Il logo della Gmg: il suo autore è José Gil-Noguès, disegnatore grafico che lavora a Madrid e a Oviedo, secondo il quale lo sfondo del disegno simboleggia "giovani di tutto il mondo che si uniscono per celebrare la propria fede accanto al Papa, ai piedi della Croce, e formano la corona della Vergine di Almudena, patrona di Madrid".

Nella corona, ha aggiunto il disegnatore, spicca la "M" di Maria, iniziale anche di Madrid, luogo dell'incontro. La Croce, segno del cristiano, presiede l'appuntamento. Papa con i giovani, che rendono visibile con la loro testimonianza il tema della GMG: "Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede"



Maria, Patrona della GMG di Madrid, che la Giornata Mondiale della Gioventù sia un evento di grazia per tanti giovani e per il mondo intero; chiediamo a Dio la grazia di liberare il mondo giovanile dal flagello della droga, della guerra, della paura, della pornografia, della violenza, della prostituzione; chiediamo a Dio il dono della fede per tanti giovani che si sono allontanati dalla Chiesa; chiediamo a Dio che ogni giovane scopra e segua la propria vocazione.

Ogni giorno regoliamo i nostri cellulari o i nostri

orologi perché ci ricordino con uno squillo, a mezzogiorno o in un altro momento, di recitare almeno un'Avve Maria per le intenzioni che ci stanno a cuore... ovunque saremo...

2. Cercare compagni di viaggio

La GMG è sempre un'esperienza indimenticabile. In tutti i modi possibili è necessario diffondere la "buona notizia" della Giornata Mondiale delle Gioventù e coinvolgere quanti più giovani possibili.

3. Risparmiare

Risparmiare non solo per noi stessi, ma anche per coloro che all'ultimo momento potrebbero aver bisogno di aiuto economico. Un'idea potrebbe essere quella di creare una specie di salvadanaio in cui mettere qualche spicciolo risparmiato; facendo due calcoli, potrebbe essere sufficiente rinunciare, ogni giorno, all'equivalente di un caffè o di 3 sigarette, un "happy hour".

(dal sito internet
<http://www.gmg2011.it/>)

Una messa per i giovani defunti

Carissimi,

vi scrivo comprendendo il dolore di una madre e di un padre che hanno perso i loro figli ancora giovani per cause diverse.

Ho incontrato alcuni di voi nelle visite alle parrocchie o in altre circostanze e ho compreso la fatica di accettare la privazione improvvisa o prematura di qualcuno a cui si è da sempre legati da grande affetto.

Ho ricordato la vena di tristezza che accompagnava mia madre, quando mi raccontava della morte all'età di due anni della mia prima sorellina, Francesca, a causa di una iniezione con un farmaco scaduto.

Talvolta davanti a simili fatti anche la fede vacilla e capita di protestare con il Signore, quasi a chiederne conto a Lui.

Ma so anche che spesso solo la Fede nel Risorto

unita all'affetto dei vostri cari e amici vi ha sostenu- to. Infatti Dio non abbandona mai nessuno nel dolore, tanto meno abbandona chi ci ha lasciato. So che alcuni di voi già si incontrano per la preghiera o per una Messa in ricordo dei propri figli.

Vorrei rispondere a questo bisogno di Dio, che non necessita di fenomeni strani o paranormali, ma semplicemente di rivolgervi a Lui nelle forme così belle che la Chiesa ci propone da sempre.

Così ho deciso di celebrare una Santa Messa con tutti voi per affidare ancora una volta al Signore i vostri figli, nella certezza che nella sua misericordia Egli li ha accolti accanto a sé.

Ci troveremo perciò tutti il 1° dicembre 2010 alle ore 18.00 nella Chiesa del Sacro Cuore a Frosinone per invocare insieme



Parola di Dio e attorno all'altare, per stringere un patto di amicizia tra noi, che ci sostenga nelle difficoltà della vita.

Mentre vi saluto con affetto, vi assicuro la mia preghiera e la mia Benedizione.

AMBROGIO SPRAFICO
Vescovo

I prossimi appuntamenti

Oggi: in occasione dell'inizio dell'Avvento l'Abbazia di Casamari ospita il ritiro spirituale degli operatori pastorali, alle ore 15.30.

Mercoledì 1° dicembre: alle ore 18.00, presso la chiesa del S. Cuore in Frosinone, il Vescovo presiederà una Celebrazione Eucaristica per le famiglie dei giovani defunti.

Mercoledì 1° dicembre: alle ore 20.30 in Episcopio ci sarà l'incontro diocesano per i referenti della liturgia; Domenica 12 dicembre: ritiro spirituale delle religiose.

È in distribuzione il calendario Liturgico-Pastorale diocesano, realizzato in un comodo formato tascabile e contenente tutti i vari appuntamenti (diocesani e dei singoli uffici) che scandiranno questo anno pastorale.

Chi desiderasse averla può rivolgersi presso la segreteria della Curia, in via dei Monti Lepini 73 a Frosinone, durante i normali orario di ufficio.

Le ultime nomine

Il 15 novembre scorso il Vescovo ha provveduto a nominare membri del rinnovato Collegio dei Consultori Monsignor Giovanni Di Stefano, Vicario Generale, e i sacerdoti don Silvio Chiappini, padre Ildebrando Di Fulvio, don Giovanni Ferrarelli, don Giuseppe Principali e don Giuseppe Sperduti.

Inoltre, don Giuseppe Said e don Gian-

guido Pecci sono stati nominati parroci rispettivamente delle comunità di San Pio X in Supino e di San Lucio in Boville Ercina.

Don Carlo Vagge, invece, è il nuovo Consigliere Ecclesiastico della Federazione Col diretti della provincia di Frosinone.

Potrete trovare i dettagli delle nomine della nuova sezione "Atti Vescovili" del sito diocesano www.diocesisfrosinone.com.